herpy

VARANI

Yellow tree monitor

Varanus reisingeri

Un varano arboricolo snello, giallo e nero, originario dell'isola di Misool, in Indonesia, con una lunga coda prensile e luminose macchie gialle sul dorso. La specie è rara in terrario, richiede un terrario alto e caldo con elevata umidità ed è adatta al keeper esperto di varani, non al principiante.

Famiglia: Varanidae

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**80-95 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**10-15 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Arboricolo**
Habitat	**Foresta pluviale**
Difficoltà	**Esperto**

CURA

Terrario min.	**120 × 60 × 180 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**27-32 °C**
Punto caldo	**35-48 °C**
Temperatura, notte	**24 °C**
Umidità	**60-90%**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 2
Alimentazione	**Insetti e vertebrati**
Detenzione	**Singolarmente o in coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Uova per deposizione	**1-7 uova**
Incubazione	**160-170 giorni** a 29 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
Allegato UE	**Allegato B**
IUCN	**Dati insufficienti (DD)**

La specie

Varanus reisingeri appartiene ai varani arboricoli del sottogenere *Euprepiosaurus* ed è strettamente imparentato con *Varanus prasinus*. Il corpo è snello e la lunga coda prensile può costituire più di due terzi della lunghezza totale dell'animale. Viene usata attivamente per arrampicarsi.

È la colorazione a rendere la specie inconfondibile. Il colore di fondo è nero e sul dorso compaiono luminose macchie gialle e ocelli disposti in file trasversali. Il muso è quasi bianco e il ventre va dal bianco al giallastro, in alcuni esemplari con una sfumatura rosata. Altre specie dello stesso gruppo sono verdi, blu o nere con un disegno diverso, quindi la sola colorazione distingue la specie da loro. La specie è stata descritta nel 2005 e il nome rende omaggio al naturalista e terrariofilo tedesco Manfred Reisinger, che contribuì a stabilire che si trattava di una specie nuova. Studi successivi sulla struttura delle squame hanno mostrato una forte somiglianza con *V. prasinus*, per cui alcuni autori la trattano come sottospecie. Qui si segue l'opinione più diffusa, secondo cui è una specie a sé stante.

Un adulto di *V. reisingeri* misura circa 80 cm di lunghezza, coda inclusa, e può raggiungere i 95 cm. Il peso non è documentato. Gli animali sono diurni e nervosi, e la maggior parte di quelli in commercio è catturata in natura.

La specie non è adatta ai principianti e non va scelta soltanto per l'aspetto. Vive a lungo, richiede un terrario grande, costruito su misura, e un ambiente caldo, umido e ben ventilato, e gli esemplari catturati in natura hanno quasi sempre parassiti e stress. L'impegno complessivo in termini di spazio, elettricità, alimentazione e tempo è molto maggiore di quanto le dimensioni dell'animale lascino pensare.

Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Distribuzione e habitat

Varanus reisingeri si trova solo sull'isola di Misool, nell'arcipelago di Raja Ampat, al largo dell'estremità occidentale della Nuova Guinea, nella provincia di Papua Occidentale, in Indonesia. La località tipica è l'isola stessa e non sono stati trovati animali altrove. L'areale è quindi estremamente ridotto e la specie è tra i sauri con uno degli areali più piccoli conosciuti.

Sull'isola la specie vive nella foresta dal livello del mare fino a circa 535 m.

> **Areale d'origine:** Indonesia.

HABITAT

Varanus reisingeri è un animale arboricolo che vive nella foresta pluviale tropicale. Come altri membri del gruppo, passa il tempo in alto tra gli alberi e usa la lunga coda prensile per aggrapparsi e mantenere l'equilibrio tra i rami.

Le osservazioni dirette della specie in natura sono poche e non esistono misurazioni di temperatura e umidità dell'aria nel suo habitat. La foresta pluviale di un'isola all'equatore ha un clima caldo e umido tutto l'anno, con piccole oscillazioni, e per questo in cattività la specie viene mantenuta a temperature e umidità elevate, con una differenza minima tra estate e inverno. Quali valori valgano a Misool non è documentato.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

Cura

IL TERRARIO

Un adulto ha bisogno di un terrario alto, costruito su misura, di almeno 120 × 60 × 180 cm (lunghezza × larghezza × altezza), e l'altezza è più importante della superficie del fondo. Se vuoi tenere una coppia, serve molto più spazio e numerosi rifugi separati. I giovani possono iniziare in un terrario più piccolo, ma comunque alto, dove trovano facilmente il cibo, e vanno spostati in base alla taglia. Il tasso di crescita e le dimensioni adatte per i piccoli non sono documentati.

Costruisci il terrario con pannelli di legno massiccio, vetro o plastica, in modo che calore e umidità restino all'interno, e prevedi la ventilazione a due altezze, così l'aria circola senza asciugare tutto. Rivesti la parete posteriore con sughero o materiale simile, in modo che l'animale possa arrampicarsi ovunque. Sistema un robusto ramo centrale o un intero tronco e aggiungi rami con angolazioni e altezze diverse, così che l'animale possa camminare, saltare e arrampicarsi. I tubi di sughero offrono rifugio e posto per dormire, e una scatola con muschio umido aiuta soprattutto i giovani e le femmine che devono deporre. Le piante vive sopravvivono di rado agli artigli affilati, quindi usa piante e rampicanti artificiali.

Come substrato si usa uno strato che trattiene l'umidità di fibra di cocco, muschio, terriccio senza concimi o corteccia di cipresso finemente tagliata, preferibilmente con foglie sopra. Evita sabbia, sassolini e ghiaia, che l'animale può ingerire causando un'occlusione intestinale. La specie è arboricola, quindi lo strato di fondo serve soprattutto a mantenere l'umidità. Gli sportelli chiusi devono sempre essere ben fissati e le fonti di calore devono essere protette, in modo che l'animale non possa ustionarsi. Tieni una piccola ciotola d'acqua in alto, su un supporto, perché venga usata.

TEMPERATURA

La temperatura diurna nel terrario deve essere di 27-32 °C e di notte non deve scendere sotto i 24 °C circa. Sopra un punto di insolazione, a cui l'animale possa avvicinarsi molto, la temperatura superficiale deve essere di 35-48 °C. Parti dal valore più basso e lascia che sia il comportamento dell'animale a stabilire quello adatto. I valori sono temperature superficiali misurate con un termometro a infrarossi, non la temperatura dell'aria.

L'importante è un ampio gradiente termico, in modo che l'animale possa scegliere tra un punto caldo di insolazione e angoli più freschi. Usa una o più lampade riscaldanti sopra il punto di insolazione, possibilmente collegate a un termostato, e proteggile in modo che l'animale non possa toccare la lampadina. Misura sia in alto sia in basso nel terrario. Se l'animale resta tutto il giorno nell'angolo più freddo, fa troppo freddo oppure c'è un problema di salute.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria deve essere elevata, circa 60-90 %, e preferibilmente oltre il 70 %. Mantienila nebulizzando abbondantemente il terrario a mano al mattino e lasciando che l'aria si asciughi un po' nel pomeriggio. Nebulizza di nuovo la sera. Un nebulizzatore automatico che funziona per alcune ore alla volta può aiutare, ma se resta sempre acceso il fondo diventa troppo bagnato e compare la muffa.

Entrambi gli estremi sono dannosi. Un'umidità troppo alta e costante provoca infezioni respiratorie e funghi, mentre un'umidità troppo bassa causa disidratazione, mute difficoltose e problemi respiratori. Se l'umidità è corretta, l'animale non ha bisogno di bagni. Un bagno è necessario solo se residui di pelle restano attaccati alle dita o alla punta della coda e iniziano a strozzare l'irrorazione sanguigna. L'animale beve raramente da una ciotola e preferisce l'acqua a gocce, quindi nebulizza leggermente verso il muso e sulle foglie circostanti, così che possa leccarle.

ILLUMINAZIONE E UVB

Varanus reisingeri è diurno e deve avere 12 ore di luce al giorno con tubi fluorescenti o LED. I raggi UVB non sono strettamente necessari, ma sono consigliati per sicurezza, perché possono attenuare le conseguenze di un'alimentazione imperfetta, in particolare in giovani e femmine. Usa un tubo UVB per la zona 2 della scala Ferguson sopra un lato del terrario, in modo che l'animale possa scegliere se entrare o uscire dalla luce. La zona è una stima basata su un animale arboricolo diurno della foresta e non è documentata per la specie stessa.

Monta il tubo abbastanza vicino al punto di insolazione perché l'animale possa scaldarsi con luce e calore insieme, ma senza che possa raggiungere il tubo con gli artigli. Sostituisci il tubo secondo le indicazioni del produttore, perché la resa UVB cala molto prima che la luce sembri più debole.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Varanus reisingeri è un cacciatore versatile che mangia insetti e altri invertebrati e anche piccoli vertebrati. L'alimentazione principale dovrebbe essere costituita da insetti come blatte e grilli, integrati con falene, farfalle, bachi da seta, larve della tarma della cera, larve di Manduca e tenebrioni. Offri una vasta scelta e cambia spesso, in modo che l'animale non diventi schizzinoso.

Le prede ricche di carne come topi, piccoli uccelli, gamberetti, tacchino macinato, uova sode e pezzi di pollo e pesce vanno date più di rado, ad esempio un paio di volte al mese. I roditori e le altre prede ricche di carne non sono l'alimento principale per la specie e troppi di essi possono causare sovrappeso.

Gli insetti vanno nutriti bene prima dell'uso e spolverati con calcio e D3 una volta a settimana. Una volta al mese si spolverano invece con un multivitaminico. L'integratore può anche essere mescolato alla carne macinata. Alimenta ogni giorno con cibo variato; l'esatta frequenza di alimentazione non è documentata per la specie. Non è certo se la specie mangi frutta.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Gli animali catturati in natura sono timidi, si nascondono e si stressano facilmente. Possono volerci diversi mesi prima che un esemplare selvatico si fidi di te. Infila la mano con calma nel terrario ogni giorno e lascia che l'animale si avvicini con curiosità. Afferrarlo, costringerlo e movimenti bruschi distruggono la fiducia. Gli animali nati in cattività sono meno timorosi e spesso diventano presto docili, se non li afferri, stringi o spaventi mai.

La specie è piccola rispetto ai grandi varani, ma ha artigli e denti affilati. Un morso o un graffio può causare ferite sanguinanti, che vanno lavate e disinfettate. Non tenere mai l'animale per la coda ed evita di afferrarlo stringendo il corpo. Durante la cura e la pulizia il terrario va aperto con calma, in modo che l'animale non salti fuori né cada.

I rettili spesso portano la salmonella. Lava sempre accuratamente le mani dopo il contatto con animali, arredi e substrato, tieni il terrario lontano dalla cucina e tieni i bambini piccoli e le persone con difese immunitarie deboli lontani dall'animale. Gli animali si tengono meglio singolarmente. Le coppie possono essere tenute insieme in un terrario molto grande con più rifugi, ma solo se puoi separarle.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

La determinazione del sesso nella specie non è descritta in modo approfondito e il sesso non può essere stabilito con certezza a occhio nudo sugli animali piccoli. Fai valutare il sesso da un veterinario con esperienza in rettili. L'età e il peso alla maturità sessuale non sono documentati.

Le femmine devono essere completamente adulte e in buone condizioni corporee prima di essere messe in riproduzione, perché la deposizione costa calcio ed energie.

ACCOPPIAMENTO

Gli animali possono essere tenuti in coppia se il terrario è molto grande e ha molti rifugi. Tieni insieme una coppia solo se puoi separarla quando uno degli animali è stressato o inseguito. La stagione degli accoppiamenti non è documentata. Le uova vengono deposte circa quattro-cinque settimane dopo un accoppiamento riuscito.

La riproduzione in cattività è riuscita, ma è rara e le descrizioni dettagliate sono poche. L'allevamento richiede esperienza e un terrario ben allestito, ed è saggio iniziare con animali nati in cattività abituati al contatto umano.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone 1-7 uova per covata e nel corso dell'anno possono esserci più covate. Le uova vengono deposte sul fondo o in una scatola di deposizione. Una scatola alta, profonda circa 90 cm e riempita fino all'orlo di muschio umido, fibra di cocco o una miscela, permette alla femmina di scavare e scegliere il suo posto. Se la femmina non ha un luogo adatto, può trattenere le uova o deporle in modo scorretto, il che è pericoloso per lei.

Una scatola per una coppia deve essere molto più grande di una per un singolo animale. Pratica piccoli fori sul fondo per il drenaggio, in modo che l'umidità non ristagni.

INCUBAZIONE

Le uova vengono incubate a circa 29 °C per 160-170 giorni. È un periodo lungo, in cui la temperatura deve essere mantenuta molto stabile. Le uova non devono essere incubate troppo umide e può essere meglio usare nessun substrato. Non è documentato se il sesso dipenda dalla temperatura di incubazione.

Usa un'incubatrice ben calibrata, controlla la temperatura con due termometri e verifica regolarmente la presenza di muffa sulle uova. Toccale il meno possibile e non girarle.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli nati in allevamento sono curiosi e senza paura dell'uomo e spesso diventano docili in fretta, se maneggiati con calma. Tienili in un terrario alto con molti rami e rifugi e con lo stesso calore e la stessa umidità degli adulti. Il cibo consiste in insetti di taglia adeguata. Crescita, età alla prima deposizione e mortalità nei piccoli non sono documentate.

Sposta i piccoli ciascuno nel proprio terrario se iniziano a inseguirsi o mostrano segni di stress.

Salute ed errori comuni

I varani arboricoli catturati in natura raramente sono sani quando arrivano a casa e molti hanno sia parassiti sia infezioni respiratorie dovuti a trasporto e stoccaggio presso il fornitore. Fai esaminare da un veterinario con esperienza in rettili un campione di feci e lo stato di salute dell'animale nelle prime settimane. I problemi tipici sono:

- Vermi intestinali e protozoi, che richiedono farmaci diversi. Con un esame delle feci si deve quindi stabilire con cosa trattare l'animale.
- Infezioni respiratorie dovute a stress, clima sbagliato, aria troppo secca o troppo umida. Provocano muco, respirazione a bocca aperta e letargia e si trattano con antibiotici prescritti dal veterinario.
- Infezioni fungine della pelle, che all'inizio sembrano una zona grigia in procinto di fare la muta, un livido o un'ustione, e che si estendono. Non guariscono da sole e sono contagiose, quindi l'animale va isolato in un'altra stanza.
- Residui di pelle attaccati alle dita e alla punta della coda in caso di umidità troppo bassa. Staccali con cautela con acqua tiepida, altrimenti dita e punta della coda possono morire.
- Blocco digestivo dopo l'ingestione di sabbia, sassolini o ghiaia.

- Carenza di calcio e conseguenze di un'alimentazione monotona, soprattutto in giovani e femmine.

Vai dal veterinario se l'animale smette di mangiare, se sta con la bocca aperta, se la pelle cambia o se le feci sono sanguinolente o molto liquide.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.